

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

### **“NONNI PER LA CITTA”**

#### **Protocollo d'intesa tra il COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA e CNA Pensionati Bologna**

**Pensionati e amministrazioni comunali insieme per il recupero di spazi urbani, per favorire l'inclusione digitale, diffondere il volontariato delle competenze, favorire la trasmissione delle conoscenze e dei “saperi”, recuperare e diffondere tra i giovani il valore dei mestieri artigiani**

In data 20/05/2023 si sono incontrati l'Amministrazione Comunale di Granarolo dell'Emilia, rappresentata dal Sindaco Alessandro Ricci e il Sindacato CNA pensionati di Bologna.

Il presente protocollo d'intesa tra CNA Pensionati Bologna e il Comune di Granarolo dell'Emilia denominato **'Nonni per la città'**, ha l'ambizione di contribuire a quel lavoro di cucitura delle relazioni che trasformano città in “comunità”.

In questo delicatissimo ruolo che i sindaci già assolvono, i concittadini con più anni sulle spalle possono essere alleati preziosi favorendo anche un dialogo aperto e fecondo con i più giovani.

Il protocollo intende avviare una collaborazione tra i due soggetti (Amministrazione Comunale e Cna Pensionati) con lo scopo di mettere in campo interventi di amministrazione condivisa e partecipata in collaborazione e con l'intervento diretto e fattivo della popolazione anziana.

Si tratta quindi di intercettare e rendere partecipe del progetto di cittadinanza attiva, quella parte di popolazione locale già in pensione, che ha la sensibilità e la volontà di mettere a disposizione della collettività il proprio tempo e le proprie competenze sia professionali che umane.

#### **Premesso che:**

➤ **CNA Pensionati, quale articolazione che concorre a comporre il sistema CNA:**

- a) attua la rappresentanza e la tutela dei pensionati (Art. 2, comma 2, lettera e), Statuto CNA Nazionale);
- b) persegue gli scopi di rappresentanza generale e di tutela degli interessi dei

pensionati, con particolare attenzione ai pensionati ex lavoratori autonomi nelle loro diverse espressioni, su tutte le politiche inerenti ai nuovi bisogni dell'invecchiamento e dell'invecchiamento attivo, indipendentemente dalla categoria di provenienza e della pregressa vita lavorativa, in tutti i rapporti con le Istituzioni pubbliche e private, con gli Enti previdenziali, con la Pubblica Amministrazione, con le organizzazioni

economiche, sociali, politiche a livello nazionale, europeo ed internazionale ed ai vari livelli territoriali (Art. 2, comma 1, Statuto CNA Pensionati);

➤ **L'iniziativa che prende il nome da un precedente accordo tra Cna Pensionati nazionale e l'ANCI (l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani):**

- è privata e promossa dai predetti soggetti
- si fonda su una consolidata esperienza, su una peculiare preparazione tecnico-professionale, nonché su uno spirito sociale informato alla cittadinanza attiva.
- ha come prevalente scopo di intervenire in progetti di impegno sociale a carattere volontario per lo svolgimento di piccoli lavori, interventi di manutenzione e riparazione connessi ai beni pubblici, creazioni artistiche, servizi collaborativi, pratiche a sostegno della sicurezza partecipata e della trasmissione intergenerazionale delle competenze, delle tecniche e dei valori del saper fare artigiano.

Gli ambiti di intervento possono essere i più vari a seconda delle competenze ricercate:

- Cura e rigenerazione dei beni comuni (come la sistemazione di panchine ad esempio...)
- contrasto al degrado e recupero di spazi urbani per una "nuova vita" sociale (ripulire i muri imbrattati ad esempio..)
- affiancamento in percorsi di alfabetizzazione digitale che possono contribuire a ridurre il divario tecnologico nella popolazione anziana
- iniziative di inclusione nel mondo digitale di soggetti fragili che necessitano di "accompagnamento" personalizzato .
- accompagnamento nelle botteghe artigiane per "lezioni di mestiere" a soggetti interessati (stranieri e straniere che vogliono imparare un mestiere, ragazzi in dispersione scolastica)
- iniziative per regalare sorrisi e "bellezza" a soggetti fragili (esempio: parrucchieri e barbieri volontari per portare un po' di benessere anche estetico a malati ricoverati o in case protette)

Gli ambiti di intervento sono a titolo esemplificativo e si possono ampliare di comune accordo ribadendo che la contropartita che Cna Pensionati intende conseguire è di promuovere un invecchiamento attivo della popolazione, la trasmissione del saper fare artigiano e del volontariato delle competenze. A questi scopi si aggiunge anche un aspetto "innovativo", in quanto Cna Pensionati è disponibile anche per la trasmissione dei nuovi "saperi" acquisiti sul "campo", come le competenze di base informatiche, tecnologiche e comunicazione moderna che si mettono a disposizione degli altri in modalità di affiancamento e supporto ai professionisti.

Previo accordo, con il presente protocollo si intendono promuovere nei Comuni aderenti progetti da sviluppare congiuntamente, CNA pensionati e amministratori locali, partendo anche dall'esperienza di Cna pensionati negli ambiti sopra citati con altre amministrazioni comunali, con alcuni quartieri del comune di Bologna e con due scuole, le Aldini di Bologna e le Montessori di Porretta Terme dove da oltre 8 anni si

favoriscono gli scambi culturali fra generazioni.

Si ritiene che per avere efficacia e dare il massimo risalto all'iniziativa già considerata dall'ANCI una best practice da replicare su scala nazionale, sia utile che le parti firmatarie del protocollo, nell'ambito delle proprie strutture territoriali, si impegnino a dare la più ampia divulgazione dell'accordo anche attraverso iniziative congiunte e a pubblicarlo sui rispettivi mezzi comunicativi e social istituzionali.

Si concorda che il logo del Comune di Granarolo dell'Emilia e il logo di CNA Pensionati potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative e nelle comunicazioni ai media e all'esterno.

Si precisa che il presente protocollo d'intesa è a titolo non oneroso non comportando alcun onere finanziario diretto di una parte a vantaggio dell'altra né alcuna forma di esclusiva, restando le Parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Resta inteso che i volontari che aderiscono al progetto saranno iscritti nel registro dei volontari del Comune per godere delle assicurazioni necessarie a garantire la loro sicurezza ed eventuale assistenza sanitaria in caso di infortunio durante lo svolgimento dei lavori.

Resta inoltre inteso che le spese necessarie alla realizzazione dei lavori concordati, siano a carico dell'Amministrazione comunale "appaltatrice".

L'Amministrazione si farà carico, inoltre, previa verifica della necessaria disponibilità delle risorse di bilancio e relativa autorizzazione preventiva, di provvedere all'eventuale rimborso della cifra corrispondente in caso di spese sostenute dai volontari che presentino regolare documentazione fiscale

Di comune accordo si concorderà una durata fino al 31.12.2024 e potrà essere eventualmente rinnovato a scadenza, previa valutazione positiva congiunta dei risultati delle iniziative poste in essere.

Si esclude il rinnovo tacito.

Naturalmente il protocollo cesserà di avere effetto qualora, nel corso della sua durata, le Parti, singolarmente o di comune accordo, constatino il venir meno delle condizioni per proseguire tale collaborazione.

In nessun caso il venir meno degli effetti del Protocollo potrà dar luogo a rivendicazioni di carattere economico tra le Parti. Nessuna Parte potrà avanzare nei confronti dell'altra rivendicazioni o pretese di qualsivoglia natura, salvo eventuali rimborsi spese documentate, come già descritto sopra.

Lì, il 20/05/2023

<b>Per il Comune di Granarolo dell'Emilia</b> <b>Il Sindaco Alessandro Ricci</b>	<b>Per CNA Pensionati Bologna</b> _____
-------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------

--	--